

Codice scheda: ASC A4470428 (Microscheda: 3844E6)  
Luogo e data: TORINO - 07/11/1884  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BALBO BERTONE DI SAMBUY ERNESTO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Bosco è disposto a ricevere 4 giovani napoletani, resi orfani dal colera e domanda i necessari provvedimenti per un eventuale rimpatrio, qualora uno di essi si ammalasse a causa del cambiamento di clima.

\*\*\*

Torino, 7 novembre 1884

Illustrissimo Signor Sindaco

Dietro le precedenti intelligenze il Signor Don Bosco si dispone quando che siasi a ricevere i quattro giovanetti napoletani fatti orfani dal colera dei quali parlasi nella pregiatissima lettera della signora principessa di Strongoli. Solo si fa presente un timore che ci preoccupa ed è che quei nuovi allievi venendo qua in questa stagione abbiano a soffrire per la gran diversità di temperatura. Perciò ci sarebbe caro sapere come avremmo a comportarci nel caso che qualcuno di essi non potesse reggere all'inclemenza della stagione ed a chi rivolgerci qualora alcuno fosse in pericolo di ammalarsi; onde avere i provvedimenti necessari per il rimpatrio.

Mi è cara l'occasione di rafferma le i sentimenti di sincera stima del prelodato Signor Don Bosco e di chi ha l'onore di proferirsi  
Di V. S. Illustrissima

Obbligatissimo Servitore

Sacerdote Michele Rua

Arch. Cap. Sup  
N. \_\_\_\_\_  
S. 9132 Rua '1884-XI-7'  
Comunione  
Ill<sup>mo</sup> Signor Sindaco  
7 Novembre 1884  
Dietro le precedenti intelligenze il Sig<sup>ro</sup> D. Bosco si dispone quando che siasi a ricevere i quattro giovanetti napoletani fatti orfani dal colera dei quali parlasi nella pregiatissima lettera della Sig<sup>ra</sup> Principessa di Strongoli. Solo si fa presente un timore che ci preoccupa ed è che quei nuovi allievi venendo qua in questa stagione abbiano a soffrire per la gran diversità di temperatura. Perciò ci sarebbe caro sapere come avremmo a comportarci nel caso che qualcuno di essi non potesse reggere all'inclemenza della stagione e a chi rivolgerci qualora alcuno fosse in pericolo di ammalarsi; onde avere i provvedimenti necessari per il rimpatrio.  
Mi è cara l'occasione di rafferma le i sentimenti di sincera stima del prelodato Sig<sup>ro</sup> D. Bosco e di chi ha l'onore di proferirsi  
Di V. S. Ill<sup>mo</sup>  
M. Servatore  
Michele Rua  
3844E6